

Decreto n. 1034 del 1 Agosto 2023

Liquidazione in favore della Diocesi di Carpi della somma di € 335.850,56 quale secondo acconto del contributo concesso per l'intervento n. ordine 2491 denominato *Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo chiesa con campanile*, Allegato "C1" Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e Allegato "F" *Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge di bilancio n. 205/2017* Ordinanza Commissariale n. 8 del 25 maggio 2023

Richiamati i propri Decreti:

- n. 2242 del 14 dicembre 2020 di "Assegnazione finanziamenti" con il quale è stata approvata la congruità della spesa e assegnato al soggetto attuatore, Diocesi di Carpi, per l'intervento n. ordine 2491 denominato *Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo chiesa con campanile*, località San Martino Spino, Via Menafoglio n. 8-10, Mirandola (MO) (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), il finanziamento di € 669.763,75 che trova copertura:
 - per € 99.750,00, con le risorse di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;
 - per € 570.013,75 con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- n. 154 del 7 febbraio 2023, con il quale il finanziamento assegnato di € 669.763,75 è stato integrato con l'assegnazione di € 190.236,25, risultando così complessivamente pari a € 860.000,00; e l'integrazione di € 190.236,25 è stata posta a carico:
 - per € 236,25, del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
 - per € 190.000,00, del "fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali" autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142 e costituito con propria Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022;
- n. 680 del 18 maggio 2023, con il quale è stata confermata l'assegnazione complessiva di € 860.000,0 di cui ai precedenti Decreti, e modificata parzialmente, come da Tabella 2, colonne B e C, limitatamente alla somma di € 101,16 la relativa imputazione, disimpegnata dal fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718 e impegnata, da ultimo, sul "fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei

Beni Culturali” autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142 e costituito con propria Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022;

Riepilogata come segue l’assegnazione della somma di € 860.000,00:

- € 99.750,00, a carico del fondo di cui all’articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;
- € 570.148,84 (= € 570.013,75+€ 236,25- € 101,16) a carico del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- € 190.101,16 (= € 190.000,00+€ 101,16) a carico del “fondo integrativo per l’incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali” autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142 e costituito con propria Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 767 del 15 maggio 2023 e la propria Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, con cui sono state approvate, con aggiornamento al 31 marzo 2023, le modifiche e integrazioni del Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali e dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 994.531.499,90, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l’edilizia scolastica;
- per € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all’articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l’anno 2016 in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 21.721.011,00 con i fondi autorizzati in favore dell’Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

Vista la propria Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, ed in particolare il *Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18*, Allegato “C1”, da cui risulta, per l’intervento n. ordine 2491, il finanziamento iscritto a Piano per l’importo di € 1.260.000,01, nonché l’inserimento nell’*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato “F”;

Tenuto conto che al soggetto attuatore è stata corrisposta a titolo di primo acconto la somma di € 99.750,00 riportata anche nella seguente tabella con l’indicazione dei provvedimenti di liquidazione:

Acconto	Decreto [n. e data]	Importo liquidato [Euro]	
---------	------------------------	-----------------------------	--

1°	525 del 02/04/2014, 369 del 08/02/2017 e 2242 del 14/12/2020	99.750,00	= € 31.000,00 (5%* € 620.000,00 importo assegnato per l'intervento n. ordine 2491 con Ordinanza n. 52/2016) e € 68.750,00 (1° acconto liquidato per i depennati interventi nn. ordine: 2487, 2501, 2513 e 2498)
----	--	-----------	---

Richiamato “*L’aggiornamento della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna*”, sottoscritto in data 29 dicembre 2022, n. repertorio 877 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 e di propria Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022, volto a definire e regolare i principali aspetti operativi della collaborazione fra la Regione Emilia-Romagna – nella sua articolazione organizzativa - e il Commissario delegato per la ricostruzione, e concernente diversi ambiti, servizi e attività, tra cui quelle dell’Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 e dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Viste

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “*Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*”;
- la Determinazione dell’Agenzia Regionale di Ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24 marzo 2022 recante in oggetto “*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 “*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 01 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*”;

Visto l’articolo 18, commi 2 e 9, del Regolamento allegato “E” Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, in cui è stabilito che:

- la richiesta di secondo acconto, da inoltrare attraverso la piattaforma FENICE previa registrazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo Gara), deve indicare, il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d’asta ed il verbale di consegna dei lavori;

- l'ammontare del secondo acconto è pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;

Preso atto che il soggetto attuatore, Diocesi di Carpi, tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l'intervento n. ordine 2491:

- il CUP n. J86I22000180002, il CIG n. 95777121FA e l'avvenuta consegna dei lavori in data 6 giugno 2023;
- il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, pari a € 839.626,40;

Vista la richiesta di secondo acconto presentata ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento allegato "E" Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, dal soggetto attuatore all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 attraverso la suddetta piattaforma FENICE, acquisita con protocollo CR/2023/4300 del 12 luglio 2023, per la liquidazione dell'importo di € 335.850,56, pari al 40% di € 839.626,40, somma risultante dal quadro economico rimodulato dopo il ribasso d'asta;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale;

Dato atto che:

- il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del Decreto-Legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;
- il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2023, come da articolo 1, comma 764, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Accertato che l'importo richiesto di € 335.850,56, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 e attribuito a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dall'Ordinanza Commissariale n. 8 del 25 maggio 2023 per provvedere alla liquidazione del secondo acconto pari a € 335.850,56;

Accertata la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012”;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025*” e in particolare l’“*Allegato D alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R.n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017)*”;

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

DECRETA

- 1) di liquidare a favore del soggetto attuatore, Diocesi di Carpi, in attuazione dei Decreti nn. 2242/2020, 154/2023 e 680/2023, nonché dell’Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, l’importo di € 335.850,56, pari al 40% di € 839.626,40, somma risultante dal quadro economico rimodulato dopo il ribasso d’asta quale secondo acconto per la realizzazione dell’intervento n. ordine 2491 denominato *Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo chiesa con campane*, località San Martino Spino, Via Menafoglio n. 8-10, Mirandola (MO);
- 2) di precisare che l’importo di € 335.850,56, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 e attribuito a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 3) di evidenziare che, a seguito della presente liquidazione, il totale degli acconti liquidati risulterà pari a € 435.600,56;
- 4) di incaricare l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

- 5) di specificare che il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi);
- 6) di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)